

**LA FRANCHEZZA**  
 Abbigliamento  
 Via del Commercio - Gattorna (Ge)  
 APERTO ANCHE DOMENICA

SANTO STEFANO TRAINA IL TURISMO NEL VERDE

## Aveto, ora il Parco sorride

Estate di rilancio per i quattro Comuni dell'area protetta. Il ritorno degli stranieri

### IL LUTTO

## Cadde da un albero: è morto

Giuseppe Lambruschini, 71 anni, lavagnese, precipitò da un albero a San Michele di Pagana il 1° settembre: troppo gravi le sue lesioni

SCHIAFFINO >> 14



La "battaglia" di un pompiere

### L'EMERGENZA

## Altre fiamme a Carasco, visto un uomo fuggire in auto

Di notte, nella zona dei capannoni industriali, lo sconosciuto è stato visto correre all'auto e andar via. Poi, s'è alzato il fumo

SERVIZIO >> 13



I nipotini di Eraldo Fico

### LE CERIMONIE

## Un castagno e un ulivo per ricordare "Virgola"

A Lavagna e a Sestri, a 50 anni dalla morte, reso omaggio alla memoria di Eraldo Fico, il comandante partigiano "Virgola"

GALEOTTI >> 14

### CICLISMO

## L'australiano Howard vince in volata la Milano-Rapallo

FERRO >> 13



**RIFUGIO VENTAROLA** (uso cucina)  
 Rezzoaglio  
 • Altitudine: 846 metri  
 • Posti letto: 12



**RIFUGIO "DEVOTO"** (bar-ristorante)  
 Passo del Bocco, Mezzanego  
 • Altitudine: 956 metri  
 • Posti letto: 40



**RIFUGIO MALGA ZANONI** (rifugio e malga)  
 Borzonasca (apertura nel 2010)  
 • Altitudine: 1.077 metri  
 • Posti letto: 16



**RIFUGIO MALGA PERLEZZI**  
 Borzonasca  
 • Altitudine: 1.030 metri  
 • Posti letto: 14



**RIFUGIO "MONTE AIONA"** (bar-ristorante)  
 Prato Mollo, Borzonasca  
 • Altitudine: 1.500 metri  
 • Posti letto: 40



**CASERMETTE DEL PENNA** (bar-ristorante)  
 Santo Stefano d'Aveto (apertura nel 2010)  
 • Altitudine: 1.392 metri  
 • Posti letto: 25



**RIFUGIO MONTE DEGLI ABETI** (uso cucina)  
 Rezzoaglio  
 • Altitudine: 1.300 metri  
 • Posti letto: 9



**RIFUGIO DELLA MINIERA DI GAMBATESA**  
 Ne  
 • Altitudine: 600 metri  
 • Posti letto: 25

"INTEGRAZIONE tra costa e entroterra". Una frase ripetuta ad ogni occasione, ma che sembrava destinata a rimanere lettera morta. Ora finalmente qualcosa sta cambiando e i dati - più 35 per cento - dei primi otto mesi sul turismo di Santo Stefano d'Aveto testimoniano che in alta valle c'è stata la svolta, determinata dalla realizzazione della seggiovia da Rocca d'Aveto per il Prato della Cipolla (da quota 1.280 a 1.600 metri, 300 biglietti al giorno, in agosto), che sarà ultimata in autunno con il secondo lotto (arrivo al Monte Bue a quota 1.777): la Regione ha appena deliberato l'anticipo di due milioni, il Comune di Santo Stefano impegnerà altri 500 mila euro. Oltre al raddoppio dell'impianto, gli obiettivi sono sistemi di innervamento artificiale, recupero del rifugio del monte Bue e sistemazione delle due piste da sci sul versante ligure: Regione e Comune proprio oggi illustreranno il piano nei suoi dettagli.

Nono solo Santo Stefano comunque. Segnali importanti arrivano anche dagli altri quattro comuni che fanno parte del Parco dell'Aveto. «Una stagione decisamente positiva per le presenze sul nostro territorio - dice Giuseppe Maschio presidente dell'Ente e sindaco di Borzonasca - il tempo favorevole ha favorito anche l'arrivo di stranieri che hanno avuto modo di apprezzare le bellezze naturali e l'accoglienza delle nostre strutture». Da segnalare anche molto interesse per il settore immobiliare con richiesta in aumento di alloggi da acquistare o affittare per tutto l'anno.

Al rifugio "Monte Aiona" di Prato Mollo, nel territorio comunale di Borzonasca, raggiungibile dall'abitato di Bevena con otto chilometri di strada sterrata, Giancarlo Sanguineti da vent'anni gestisce la struttura: «Abbiamo lavorato bene a giugno e luglio in concomitanza con la nascita dei funghi. Ora aspettiamo la pioggia, indispensabile per le nuove nascite nelle prossime settimane». Anche al di là del Passo della Forcella i segnali sono incoraggianti. In comune di Rezzoaglio ci sono sei alberghi, due trattorie e altrettanti agriturismo. L'ultimo nato (un anno fa) è l'Oasi di Villanoce di cui è titolare Corrado Fontana: «Il bilancio è decisamente positivo perché dalle nostre parti c'è voglia di novità». La struttura dispone di tre camere doppie, sette posti letto e di un ristorante con trenta coperti. Al pian terreno la stalla con quindici mucche, vitelli, capre e due cavalli. Occorre ricordare che Villanoce negli anni Sessanta era in proporzione il paese con il maggior numero di posti letto grazie ad alberghi e pensioni come "Villa Poggio", "Monte Aiona", "Brizzolara" e "Driotto".

In bassa valle Sturla, in comune di Mezzanego, ha tenuto molto bene la ristorazione grazie alle trattorie tradizionali. Lo stesso discorso vale anche per la val Graveglia che è la zona che vanta il maggior numero di strutture (dieci agriturismo, diciassette trattorie e ristoranti). Claudio Garibaldi, presidente della Pro Loco, ha il sorriso dei giorni migliori. «Tutte le manifestazioni - dice - hanno avuto un significativo successo, compresa la Fiera dell'agricoltura che ha offerto risultati superiori allo scorso anno. Anche gli esercizi hanno lavorato bene».

Ora il futuro si chiama "Ospitalità diffusa" che la Regione Liguria ha finanziato con 530 mila euro. L'iniziativa è promossa dal Parco dell'Aveto, con Ne comune capofila insieme a Borzonasca, Mezzanego, Rezzoaglio e Santo Stefano. Il progetto servirà a creare cinquanta posti letto nuovi e realizzare una serie di interventi. Il primo di questi sarà il collegamento via web di tutti gli aderenti al consorzio che attualmente sono quarantasette. La struttura consorziata dovrebbe essere in grado di offrire duecento posti letto in un territorio con una buona rete di ristoranti e punti di vendita di prodotti tipici.

In tema di buone notizie va riferito che la Comunità montana valli Aveto Graveglia Sturla ha aperto i bandi per quanto riguarda la strategia di sviluppo locale "Un entroterra d'Amare", una proposta avanzata dal Gal "Le valli del Tigullio", che ha ottenuto fondi pari a 4 milioni e trecentomila euro: il Gal ha come capofila la Comunità montana Aveto, Graveglia, Sturla e al progetto hanno aderito anche il Comune di San Colombano Certenoli e la Val Petronio con i Comuni di Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese. «Abbiamo svolto molte riunioni nel mese di agosto - dice il presidente della Comunità, Marco Bertani - perché questa è un'occasione da non perdere da parte degli agricoltori soprattutto per gli acquedotti irrigui». Ai privati andranno contribuiti per la trasformazione dei prodotti locali, per le strade, per la ricettività extra-alberghiera. Agli enti pubblici per riqualificare borghi, aree sportive, ostelli, rifugi e filiera del bosco.

**FABIO GUIDONI**  
 f.guidoni@alice.it

zare una serie di interventi. Il primo di questi sarà il collegamento via web di tutti gli aderenti al consorzio che attualmente sono quarantasette. La struttura consorziata dovrebbe essere in grado di offrire duecento posti letto in un territorio con una buona rete di ristoranti e punti di vendita di prodotti tipici.

In tema di buone notizie va riferito che la Comunità montana valli Aveto Graveglia Sturla ha aperto i bandi per quanto riguarda la strategia di sviluppo locale "Un entroterra d'Amare", una proposta avanzata dal Gal "Le valli del Tigullio", che ha ottenuto fondi pari a 4 milioni e trecentomila euro: il Gal ha come capofila la Comunità montana Aveto, Graveglia, Sturla e al progetto hanno aderito anche il Comune di San Colombano Certenoli e la Val Petronio con i Comuni di Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese. «Abbiamo svolto molte riunioni nel mese di agosto - dice il presidente della Comunità, Marco Bertani - perché questa è un'occasione da non perdere da parte degli agricoltori soprattutto per gli acquedotti irrigui». Ai privati andranno contribuiti per la trasformazione dei prodotti locali, per le strade, per la ricettività extra-alberghiera. Agli enti pubblici per riqualificare borghi, aree sportive, ostelli, rifugi e filiera del bosco.

**FABIO GUIDONI**  
 f.guidoni@alice.it

## >> LA RISCOPERTA DELL'ALTA VIA UNA RETE ESCURSIONISTICA DI 500 CHILOMETRI DALLA CIMA DEL RAMACETO AL PASSO DEL BOCCO

... DALLA VETTA del Ramaceto, attraverso il passo della Forcella, passo delle Lame, Monte Aiona, Incisa, La Scaletta, Ghiffi, si arriva al passo del Bocco. Si tratta di quattro tappe dell'Alta via dei monti liguri che collega Ventimiglia a Sarzana. Attraversa le quattro foreste del Parco che possono contare su una rete escursionistica di circa 500 chilometri. In linea di massima si tratta di percorsi ad anello che riguardano le

località del Ramaceto/Licioro, Lame, Scaletta, Penna, Aiona, Cantomoro, Cereghetto, Moglie, Borzone, Zatta, Bossea. Particolare importanza viene riservata alle aree attrezzate di sosta e ristoro che sono state realizzate grazie ad un finanziamento di 160 mila euro dello scorso autunno, erogati dalla Provincia di Genova, dal Gal genovese e dallo stesso Parco regionale dell'Aveto.  
**F. G.**

**RAPALLO** Via Roma, 4  
 Tel. 0185 52582 [www.centroservizise.it](http://www.centroservizise.it)

**RAPALLO**  
**OPPORTUNITA'**

- ★ Ordinato appartamento 90 mq € 250.000
- ★ Stupendo Bilocale con posto auto € 190.000

di Enrico Castagnone  
 Via della Libertà, 58 - Rapallo 16035 (Ge)  
 Tel/Fax 0185 50375 - cell. 329 9539969  
[www.agenzia2000.com](http://www.agenzia2000.com) - [info@agenzia2000.com](mailto:info@agenzia2000.com)